

di Antonio da Bari, il quale da circa un anno, mentre versa in disastrose condizioni finanziarie, non riesce ad ottenere la rettifica del proprio decreto che per errore dell'Amministrazione venne intestato ad Arciulo anzichè ad Arciuli.

« Per ricevere infine concrete e sollecite assicurazioni dell'urgente espletamento di tale pratica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura e il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se siano a loro conoscenza le larghe opere di disboscamento, che si compiono nella parte nord della provincia di Gorizia con assoluto dispregio di ogni norma di conservazione forestale e quale provvedimenti intendano adottare, perchè il patrimonio forestale di quella regione, già tanto duramente colpito dalla guerra, non sia ancora impunemente abbandonato alle devastazioni di una irresponsabile speculazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro e il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere per quali ragioni alle popolazioni dei distretti di Idria e di Portunica in provincia di Gorizia non sia stato ancora corrisposto il complemento del 20 per cento sul cambio della moneta austriaca, il cui pagamento era stato sospeso in allora dalla delimitazione dei confini conclusa col Trattato di Rapallo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere per quali motivi al caporale Ciravegna Ettore di Marco, classe 1896, numero di matricola 5286 (40) appartenente al 256° reggimento fanteria (deposito 11° Forlì) decorato con medaglia d'argento dal Comando Supremo del Regio Esercito per il fatto d'armi del 15 giugno 1918, non venga ancora corrisposto il soprassoldo speciale dovuto per la ricompensa al valore militare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi Paolo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri della giustizia e degli affari di culto, e dell'industria e commercio, per conoscere se intendano, in attesa che la Camera deliberi sulla legge presentata ed approvata già dal Senato del Regno, disporre con modifiche dei decreti in vigore alla proroga degli attuali fitti di abitazioni e di negozi, massime nell'interesse di Napoli, ove i canoni di fitto per consuetudine scadono col prossimo 4 maggio. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« De Martino, Girardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per conoscere se corrisponda ai criteri generali impartiti da codesto Commissariato l'opera del Consorzio approvvigionamenti della provincia di Cuneo colla quale viene impedito a comuni ed Enti della provincia di ricorrere per l'acquisto della pasta ad una ditta della provincia la quale è disposta a fornirla a prezzo inferiore e a qualità migliore di quella fornita dalle ditte alle quali per obbligo del Consorzio i comuni ed Enti in questione sono costretti a rivolgersi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere come spieghi e giustifichi il protrarsi della custodia preventiva dei numerosi cittadini arrestati in Sestri Levante (circondario di Chiavari) nei primi giorni del novembre 1920. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rossi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda di poter facilitare mediante congrua riduzione di tariffa il desiderio degli italiani delle terre già invase, privi di beni di fortuna, di poter trasportare al paese nativo, la salme dei loro cari, morti durante la guerra nelle regioni che li ospitarono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».